



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 63/10 DEL 11.12.2020

---

**Oggetto:** Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari. Legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, art. 8. Attività corsuale 2020/2021. Bilancio regionale 2021. Euro 350.000. Cap. SC05.0910, Missione 05, Programma 02.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel richiamare la legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 e s.m.i che riconosce la funzione di promozione sociale e culturale della musica popolare e tradizionale sarda e della sua diffusione nel territorio regionale, rammenta che la stessa legge regionale prevede due linee di intervento per sostenere le associazioni che si occupano di attività musicali popolari (associazioni e complessi musicali bandistici, gruppi strumentali di musica sarda, gruppi corali polifonici e gruppi folcloristici isolani, regolarmente costituiti e senza fine di lucro).

Con la prima linea, definita dall'articolo 2 della suddetta legge regionale, la Regione finanzia l'attività istituzionale annuale delle associazioni operanti in modo continuativo da almeno un anno, mentre con l'articolo 8 della stessa legge regionale, vengono disciplinati gli interventi a sostegno dell'attività corsuale di preparazione musicale delle associazioni operanti da almeno un biennio.

Al fine di promuovere e sostenere le suddette attività cursuali, prosegue l'Assessore, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare contributi per una percentuale non superiore al 75% delle spese ammissibili sostenute per lo svolgimento dei corsi.

L'Assessore fa presente che, nel precedente anno formativo, le associazioni beneficiarie dei contributi dell'annualità 2019/2020 hanno manifestato evidenti difficoltà a portare avanti le attività a causa delle restrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (Covid-19), attività svolte solo parzialmente, per quanto compatibili, in modalità di corsi telematici a distanza.

Tali circostanze, ricorda l'Assessore, sono state oggetto di diverse deliberazioni della Giunta regionale, in particolare della deliberazione n. 31/24 del 18.6.2020 e della deliberazione n. 50/44 del 8.10.2020, con le quali sono state introdotte alcune modifiche ai criteri vigenti, per consentire alle associazioni di portare avanti le attività oltre giugno 2020, sostenere più agevolmente le spese impreviste e usufruire della proroga dei termini per la rendicontazione.

Inoltre, evidenzia l'Assessore, con la citata deliberazione n. 50/44, è stato eliminato l'obbligo della presentazione della rendicontazione dei contributi 2019/2020 quale requisito per l'ammissione ai finanziamenti dell'anno corsuale 2020/2021.



L'Assessore prosegue evidenziando che, dall'istruttoria effettuata risulta che, in seguito all'Avviso pubblico del 6 febbraio 2020, sono pervenute n. 210 istanze, di cui n. 194 ammesse al finanziamento e n. 16 escluse per carenze documentali, assenza di requisiti soggettivi, presentazione fuori termine o successiva rinuncia.

Ciò premesso, l'Assessore, ricorda, relativamente alle attività formative di cui sopra, che le stesse rientrano, come nei programmi d'intervento successivi al 2017, nella specifica previsione di cui al comma 4, dell'articolo 8 della legge regionale n. 5 del 13 aprile 2017 che recita: "in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata i contributi di cui all'art. 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, riferiti ad anno scolastico/anno accademico, sono da imputare alle annualità nelle quali sono svolte le attività e diviene esigibile l'obbligazione, stante la durata temporale delle attività oggetto dei contributi da svolgere a cavallo di più esercizi finanziari".

Pertanto, l'Assessore, evidenziando che sul capitolo SC05.0910 è presente uno stanziamento complessivo, a valere sull'esercizio finanziario 2021, di euro 900.000, relativo sia alle attività di cui all'art. 2 che all'art. 8 della legge regionale n. 64/1986, propone di destinare, al pari della annualità precedente, l'importo di euro 350.000 a sostegno delle attività formative 2020/2021 di cui all'articolo 8 suddetto, in modo da confermare, per quanto possibile, le quote contributive assegnate nel 2019 /2020 ai soggetti beneficiari ammessi e garantire, data l'incisività di tali attività sulla formazione e preparazione artistica degli operatori del settore sempre in continua crescita, la continuità didattica dei programmi di studio già avviati.

L'Assessore sottolinea quanto stabilito dai criteri vigenti e in particolare che l'attribuzione del contributo si baserà sul punteggio totale raggiunto da ogni organismo ammesso in graduatoria e nel contempo ricorda che, le modifiche apportate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4/25 del 6.2.2020 prevedono che il calcolo del contributo si ottenga dal rapporto tra lo stanziamento di bilancio e il totale dei punti complessivi ottenuti da tutti gli organismi, moltiplicati per i punti ottenuti dal singolo soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo concesso non potrà essere superiore a quello richiesto.

Inoltre, la citata deliberazione n. 4/25 del 6.2.2020 stabilisce che venga garantito, per ciascun organismo ammesso a contributo, un importo minimo vitale pari ad euro 1.000 sia per i contributi di cui all'art. 2 che per i contributi di cui all'art. 8 della L.R. n. 64/1986 e che spetterà a coloro che



raggiungano un punteggio a cui corrisponderebbe un importo di contributo inferiore a tale importo, mentre, per tutti gli altri, l'importo del contributo sarà proporzionale al punteggio raggiunto secondo la formula di cui sopra.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda, infine, che l'assegnazione dei contributi tra gli organismi ammessi ai benefici sarà effettuata, a seguito dell'approvazione della presente proposta relativa all'attività corsuale 2020/2021, con atto amministrativo a cura del competente Servizio dell'Assessorato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare la proposta illustrata in premessa relativa alle attività corsuali di cui all'articolo 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, destinando l'importo di euro 350.000 a valere sul capitolo SC05.0910 del bilancio regionale 2021 - Missione 05 - Programma 02.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas